



Monza

Fondazione Cariplo: casa d'accoglienza dedicata alla Colombo Svevo

Un progetto da 3 milioni e mezzo di euro per ricordare l'impegno civile e sociale della senatrice scomparsa circa un anno fa

11.02.2011

Chi era

Maria Paola Colombo Svevo, ex parlamentare europea, nata a Rho, sposata e mamma di quattro figli. Impegnata alla guida degli enti locali, senatrice della Repubblica dal 1983 al 1994, membro delle Commissioni Sanità, Lavoro e Affari Costituzionali, contribuì ad elaborare le leggi sul volontariato, sulle cooperative sociali e la riforma degli enti locali. Nel 1999, concluse il mandato a Strasburgo, tornò alla carriera accademica come docente di Politiche sociali europee presso la Facoltà di Sociologia della Cattolica a Milano. Nel 2006 era entrata a far parte della Commissione Centrale di Beneficenza di Fondazione Cariplo.

Una casa d'accoglienza a Monza alla memoria di Maria Paola Colombo Svevo, senatrice e donna di grande valore umano e impegno civile, scomparsa lo scorso anno. Un impegno complessivo di 3 milioni e mezzo di euro (1,5 milioni di euro il contributo della Fondazione Cariplo, che si è impegnata a sostenere il progetto). per ricordare una persona che ha avuto un ruolo importante nelle attività della fondazione). Attraverso la riqualificazione di un immobile donato dall'ordine religioso femminile "Opera Maria Assunta", il progetto, promosso da una rete di soggetti guidati dalla Caritas di Monza e gestito dalla Cooperativa Novo Millennio, intende concretizzare la memoria dell'impegno sociale e civile che la senatrice Colombo Svevo ha dimostrato nella sua vita.

La struttura ospiterà donne, lavoratrici e studentesse; alcuni posti saranno riservati a studentesse europee e lavoratrici dell'Est Europa con tariffe agevolate per le situazioni più bisognose. Inoltre sarà costruita una palazzina da adibire alla comunità alloggio "Alba Chiara" per 8 minori e un alloggio per favorire l'autonomia di ragazze neomaggiorenni. Lo stabile ospiterà anche un luogo con la bibliografia e il frutto degli studi della Svevo. Una sorta di memoria fisica, e consultabile, delle sue opere e del suo pensiero.

«Per tutto quello che Maria Paola Colombo Svevo ha rappresentato per il mondo del volontariato, per le istituzioni, per Fondazione Cariplo - spiega il presidente Giuseppe Guzzetti -, intendiamo fare in modo che la figura di questa donna diventi un simbolo ancorato alla sua intraprendenza e al suo entusiasmo nel cercare soluzioni ai problemi che da tempo affliggono la nostra società. Paola era una donna che sapeva conciliare teorie accademiche, studi scientifici con pratiche quotidiane. Da lei giunse un grande impulso verso l'impegno nel Fondo Famiglia-Lavoro della Diocesi».